



PROVINCIA DI PADOVA

Il numero di protocollo è indicato
nell'allegata minuta accompagnatoria

Provvedimento N. 224/VIA/2018 del 11/12/2018

ECOLOGIA\RF\AS\FL

Codice SIA Ditta n. 28716

OGGETTO: ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 8 della L.R. n. 4/2016)

Progetto di *“Modifica dell'impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi”*

Ditta: **ZAGOLIN GIOVANNI S.n.c. dei F.lli Zagolin**

Sede legale: Via Boresse n. 5 – 35028 PIOVE DI SACCO PD

Sede attività: Piove di Sacco – Via Boresse n. 5

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. n. 4/2016;
- la DGRV n. 1021 del 29/06/2016;
- la DGRV n. 568 del 30/04/2018;
- la DGRV n. 1400 del 29/08/2017;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Regolamento Provinciale n. 88 “Regolamento per il funzionamento del comitato tecnico provinciale per la Valutazione di Impatto Ambientale” approvato con D.C.P. n. 11 reg. Prot. n. 140557 del 11/10/2016;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con D.C.P. n. 15 di reg. del 17/5/2000, integrato con D.C.P. n. 68 di reg. del 22/11/2000 e modificato con D.C.P. n. 4 di reg. del 07/02/2005;

PRESO ATTO che:

- in data 06/07/2018 Prot. n. 51447, 51456, 51462 è pervenuta dal SUAP del Comune di Piove di Sacco la domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 8 della L.R. n. 4/2016, della ditta ZAGOLIN GIOVANNI S.n.c. dei F.lli Zagolin per il progetto di *“Modifica dell'impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi”* nel comune di Piove di Sacco – Via Boresse n. 5. Contestualmente alla domanda è stato depositato lo studio preliminare ambientale e il relativo progetto;
- con attestazione del 19/6/2018 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGR n. 1021/2016;

RILEVATO che:

- il progetto rientra nelle seguenti fattispecie progettuali previste: nell'allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, punto 7. Progetti di infrastrutture, lett. z.b) *impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C,*

1

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferrolì
Istruttoria a cura dell'Ufficio V.I.A.

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale: Provincia di Padova – Piazza Bardella, 2 – 35131 Padova

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

lettere da R1 a R9, della parte quarta del D. Lgs. 152/06, e nell'allegato A2 della L.R. n. 4/2016, punto 7. Progetti di infrastrutture, lett. z.b) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del D. Lgs. 152/06;

- l'art. 5 della L.R. n. 4/2016 individua la Provincia quale autorità competente per la procedura di verifica di assoggettabilità per la tipologia progettuale di cui al precedente punto;
- il 16/7/2018 Prot. n. 53626 la Provincia ha pubblicato nel proprio sito web l'avviso di deposito del progetto con lo studio preliminare ambientale e la documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti;
- con nota Prot. n. 53909 del 17/07/2018 la Provincia ha inviato la comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione e di avvio del procedimento istruttorio, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità. Con la stessa comunicazione è stato richiesto il CDU al Comune di Piove di Sacco, che è stato assunto agli atti in data 14/09/2018 Prot. n. 67595;
- il progetto è stato presentato al Comitato Tecnico V.I.A. (argomento n. 4 dell'O.d.G.) durante la seduta del 26/7/2018;
- in merito alle osservazioni e ai pareri sono pervenuti agli atti della Provincia i seguenti documenti:
 1. Prot. n. 70448 del 26/09/2018 parere di ARPAV;
 2. Prot. n. 67595 del 14/9/2018 osservazioni del Comune di Piove di Sacco;
- in data 17/09/2018 Prot. n. 67980 sono state richieste le controdeduzioni alle osservazioni. Le controdeduzioni sono state assunte agli atti in data 28/9/2018 Prot. n. 71217;
- il 1/10/2018 Prot. n. 71973 è stata trasmessa la richiesta di chiarimenti e integrazioni, che sono pervenute in data 12/11/2018 Prot. n. 82802;

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- la ditta Zagolin Giovanni snc è titolare di un impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Piove di Sacco con accesso da Via Boresse n.5 ed effettua, in procedura ordinaria, il recupero di rifiuti edili per la produzione di End of Waste. L'impianto è operante sulla base del provvedimento provinciale n. 5712/EC/2015 del 5.11.2015;
- la ditta intende apportare all'impianto modifiche di layout e produttive, inserendo nell'attività di recupero due nuove tipologie di rifiuti speciali non pericolosi e aumentando la quantità di rifiuti da recuperare, passando dalle attuali 8.500 t/anno alle future 30.000 t/anno;
- l'aumento della capacità produttiva con l'inserimento al recupero di altri due CER (010413 e 170508) oltre a quelli già autorizzati, sarà ottenuta dalla ditta essenzialmente con un maggior utilizzo temporale dell'impianto di frantumazione/vagliatura, senza apportare modifiche impiantistiche;
- inoltre la ditta intende sostituire l'impianto di frantumazione/deferrizzazione presente con un nuovo frantumatore, di pari potenzialità, e il vaglio. Viene invece mantenuto l'attuale vaglio rotante;
- dal punto di vista territoriale l'impianto è compatibile con gli strumenti urbanistici sovraordinati e con lo strumento di previsione urbanistica del Comune di Piove di Sacco, che individua l'area dell'impianto ricadente in zona E2 - Area Agricola di primaria importanza ed è classificata come attività produttiva da confermare, ricadente all'interno di una perimetrazione di scheda di una attività in zona impropria codificata e confermata T_36;
- l'analisi dei diversi livelli di programmazione urbanistica e dei principali piani, non evidenzia elementi di vincolo o impedimento all'intervento sull'area dell'impianto;
- i potenziali impatti indotti della modifica dell'impianto sulle componenti ambientali prese in esame sono contenuti, mitigabili e risultano accettabili;
- non sono presenti biocenosi naturali o di particolare valore nell'ambito dell'impianto;



PROVINCIA DI PADOVA

- gli approfondimenti eseguiti dalla ditta a seguito delle osservazioni del Comune di Piove di Sacco hanno comportato chiarimenti e approfondimenti con particolare riferimento agli aspetti rumore e viabilità;
- l'area oggetto di studio si colloca all'esterno di siti di importanza comunitaria rete Natura 2000, i Siti di Interesse Comunitario SIC e ZPS sono localizzati ad una distanza minima di 8 km dall'area dell'insediamento. Il proponente, con dichiarazione formulata secondo le indicazioni contenute al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 1400/2017, ha prodotto la dichiarazione di non necessità di procedura Valutazione di Incidenza. La dichiarazione di non necessità della valutazione d'incidenza ha trovato riscontro e conferma nell'esame della relazione tecnica e della documentazione di progetto;

RILEVATO che il Comitato Tecnico V.I.A. nella seduta del 7/12/2018 (argomento n. 1 dell'O.d.G.), ha esaminato le caratteristiche, la tipologia e l'entità del progetto di verifica di assoggettabilità e all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nel rispetto delle seguenti prescrizioni e raccomandazione, atte a garantire le condizioni ambientali necessarie a evitare e prevenire impatti ambientali significativi e negativi.

Prescrizioni:

- a) Tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda di valutazione ambientale e della documentazione trasmessa, anche integrativa, si intendono vincolanti ai fini della realizzazione dell'opera proposta.
- b) Si prescrive l'esecuzione di rilievi fonometrici post-operam da eseguire entro 60 giorni dall'attivazione dell'impianto nella nuova conformazione in condizioni di massima potenzialità, in tempi di misura sufficientemente rappresentativi dei periodi diurno e notturno. Le nuove misure dovranno essere eseguite in prossimità dei ricettori già individuati in posizioni sufficientemente rappresentative, tali da consentire la verifica del rispetto dei limiti vigenti. I rilievi dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni del DM 16/3/1998 - "Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico" e delle linee guida ARPAV, riportanti i criteri per l'elaborazione della documentazione in materia di impatto acustico. L'esito delle misurazioni sia presentato all'interno di una specifica relazione tecnica, allegando i tracciati delle registrazioni del livello equivalente, documento da inviare a Provincia di Padova, ad ARPAV dipartimento di Padova e al Comune Piove di Sacco.

Raccomandazione:

- a) La Ditta concordi con il Comune di Piove di Sacco gli interventi da effettuare su via Borresse considerati come migliorativi e contenuti all'interno della Relazione viabilistica;

RITENUTO per quanto espresso in precedenza di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

DECRETA

ART. 1 l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato dalla ditta ZAGOLIN GIOVANNI S.n.c. dei F.lli Zagolin per il progetto di "Modifica dell'impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi" nel comune di Piove di Sacco – Via Boriesse n. 5, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità e nelle successive integrazioni, con le seguenti prescrizioni e raccomandazione, atte a garantire le condizioni ambientali necessarie a evitare e prevenire impatti ambientali significativi e negativi.



PROVINCIA DI PADOVA

Prescrizioni:

- a) Tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda di valutazione ambientale e della documentazione trasmessa, anche integrativa, si intendono vincolanti ai fini della realizzazione dell'opera proposta;
- b) Si prescrive l'esecuzione di rilievi fonometrici post-operam da eseguire entro 60 giorni dall'attivazione dell'impianto nella nuova conformazione in condizioni di massima potenzialità, in tempi di misura sufficientemente rappresentativi dei periodi diurno e notturno. Le nuove misure dovranno essere eseguite in prossimità dei ricettori già individuati in posizioni sufficientemente rappresentative, tali da consentire la verifica del rispetto dei limiti vigenti. I rilievi dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni del DM 16/3/1998 - "Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico" e delle linee guida ARPAV, riportanti i criteri per l'elaborazione della documentazione in materia di impatto acustico. L'esito delle misurazioni sia presentato all'interno di una specifica relazione tecnica, allegando i tracciati delle registrazioni del livello equivalente, documento da inviare a Provincia di Padova, ad ARPAV dipartimento di Padova e al Comune Piove di Sacco.

Raccomandazione:

- a) La Ditta concordi con il Comune di Piove di Sacco gli interventi da effettuare su via Borsesse considerati come migliorativi e contenuti all'interno della Relazione viabilistica.

ART. 2 Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. la Ditta proponente è tenuta a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento e comunicare, con apposito modulo, alla Provincia e ad ARPAV gli adempimenti di quanto disposto.

Nel caso in cui siano accertati inadempimenti o violazioni alle condizioni ambientali dettate con il presente provvedimento, si procederà come previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

ART. 3 La presente esclusione dalla procedura di VIA, non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni previste dalla norma per la realizzazione del progetto valutato e gestione dell'attività, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti.

ART. 4 Di notificare il presente provvedimento, tramite SUAP, alla ditta ZAGOLIN GIOVANNI S.n.c. dei F.lli Zagolin, con sede legale in Via Borsesse n. 5 – 35028 PIOVE DI SACCO PD.

ART. 5 Di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Piove di Sacco.

ART. 6 Che questo ente pubblicherà integralmente il presente provvedimento sul proprio sito web, così come previsto dall'art. 19, comma 11, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

ART. 7 Che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente atto è costituito da n. 4 pagine.

IL DIRIGENTE
dr. Renato Ferroli
(firma digitale)